RAPPORTO DI RIESAME CICLICO – ANNO 2026

Nome del CdS

Dipartimento di …
Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale

Template approvato dal Presidio di Qualità di Ateneo nella seduta de 19 marzo 2026

SOMMARIO

PREMESSA 3

Informazioni generali sul Corso di Studio 3

Incontri con parti sociali e portatori di interesse 3

Composizione del Gruppo di Riesame 3

Riunioni del Gruppo di Riesame per la redazione del Rapporto di Riesame Ciclico 4

Sintesi della discussione del Rapporto di Riesame Ciclico nel Consiglio di Corso di Studio 4

Sintesi della discussione del Rapporto di Riesame Ciclico nel Consiglio di Dipartimento 4

D.CDS.1 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELLA PROGETTAZIONE DEL CORSO DI STUDIO 5

D.CDS.1.a Sintesi dei principali mutamenti rilevati dall'ultimo Riesame 5

D.CDS.1.b Analisi della situazione sulla base dei dati e delle informazioni 5

D.CDS.1.c Obiettivi e azioni di miglioramento 11

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO 13

D.CDS.2.a Sintesi dei principali mutamenti rilevati dall'ultimo Riesame 13

D.CDS.2.b Analisi della situazione sulla base dei dati e delle informazioni 13

D.CDS.2.c Obiettivi e azioni di miglioramento 20

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CORSO DI STUDIO 21

D.CDS.3.a Sintesi dei principali mutamenti rilevati dall'ultimo Riesame 21

D.CDS.3.b Analisi della situazione sulla base dei dati e delle informazioni 21

D.CDS.3.c Obiettivi e azioni di miglioramento 25

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CORSO DI STUDIO 26

D.CDS.4.a Sintesi dei principali mutamenti rilevati dall'ultimo riesame 26

D.CDS.4.b Analisi della situazione sulla base dei dati e delle informazioni 26

D.CDS.4.c Obiettivi e azioni di miglioramento 29

COMMENTO AGLI INDICATORI 31

a Sintesi dei principali mutamenti rilevati dall'ultimo Riesame 31

b Analisi della situazione sulla base dei dati e delle informazioni 31

c Obiettivi e azioni di miglioramento 32

PREMESSA

Informazioni generali sul Corso di Studio

Nome del Corso di Studio	….
Classe	….
Sede didattica	Cassino/Frosinone
Dipartimento	….
AA di istituzione	anno/anno
AA dell'ultima modifica di ordinamento	anno/anno
Anno dell'ultimo Riesame Ciclico	anno
Data dell'ultima audizione da parte del Nucleo di Valutazione	anno/mm/gg

Incontri con parti sociali e portatori di interesse

La tabella descrive gli incontri con parti sociali e portatori di interesse successivi all'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico; per i corsi di nuova attivazione che redigono il rapporto per la prima volta, descrivere gli incontri effettuati durante la fase istruttoria per l'istituzione del corso e successivamente.

Data incontro	**Interlocutori**	**Argomenti trattati**	**È disponibile un verbale dell'incontro?**	**Data CCS in cui è stato discusso e verbalizzato l'esito dell'incontro**	**Output/Azione derivante**
anno/mm/gg	….	….	SI/NO	anno/mm/gg	….
anno/mm/gg	….	….	SI/NO	anno/mm/gg	….

Composizione del Gruppo di Riesame

Ruolo	**Nominativi dei Componenti**
Presidente del CCS (Responsabile del Gruppo di Riesame)	….

Studenti	….
Docenti del CdS	….
Personale tecnico-amministrativo	….
Membri esterni	….

Riunioni del Gruppo di Riesame per la redazione del Rapporto di Riesame Ciclico

La seguente tabella descrive gli incontri del Gruppo di Riesame finalizzati alla redazione di questo Rapporto.

Data incontro	**Argomenti trattati**
anno/mm/gg	….
anno/mm/gg	….
anno/mm/gg	….

Sintesi della discussione del Rapporto di Riesame Ciclico nel Consiglio di Corso di Studio

Il presente Rapporto di Riesame Ciclico è stato presentato e discusso nel Consiglio di Corso di Studio nella seduta del anno/mm/gg. Si riporta di seguito una sintesi della discussione.

inserire testo (min. 500 – max 2000 caratteri)

Sintesi della discussione del Rapporto di Riesame Ciclico nel Consiglio di Dipartimento

Il presente Rapporto di Riesame Ciclico è stato presentato e discusso nel Consiglio di Dipartimento nella seduta del anno/mm/gg. Si riporta di seguito una sintesi della discussione:

inserire testo (min. 500 – max 2000 caratteri)

D.CDS.1 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELLA PROGETTAZIONE DEL CORSO DI STUDIO

D.CDS.1.a Sintesi dei principali mutamenti rilevati dall'ultimo Riesame

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal precedente Rapporto di Riesame Ciclico (pertinenti a questa sezione), anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS e agli esiti dei successivi monitoraggi. Per i CdS di nuova istituzione che redigono il Rapporto di Riesame Ciclico per la prima volta, fare riferimento ai cambiamenti intercorsi a partire dall'istituzione del corso. "Nessun mutamento significativo rispetto al Riesame del [data]" unicamente nel caso non si siano rilevati mutamenti.

Inserire testo

Per ogni obiettivo (pertinente a questa sezione) presente nel precedente Rapporto di Riesame Ciclico, replicare e riempire la tabella che segue. Nel caso in cui il CdS non aveva definito obiettivi, rimuovere la tabella e scrivere "Nessun obiettivo presente nel precedente Rapporto di Riesame Ciclico". Per i CdS che redigono il Rapporto di Riesame Ciclico per la prima volta, rimuovere la tabella e scrivere "Nessun Rapporto di Riesame Ciclico precedente".

OBIETTIVO N. XXX DEL PRECEDENTE RAPPORTO DI RIESAME CICLICO	
Descrizione obiettivo:	Inserire la descrizione dell'obiettivo.
Azioni intraprese:	Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione.
Indicatore/i di riferimento:	Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)
Stato di avanzamento dell'obiettivo:	Indicare se l'obiettivo è stato raggiunto o meno. In caso affermativo, esplicitare il perché l'obiettivo può considerarsi raggiunto. In caso negativo, illustrare le ragioni per cui l'obiettivo non è stato raggiunto e il suo attuale stato di avanzamento.

D.CDS.1.b Analisi della situazione sulla base dei dati e delle informazioni

Sostanziare le argomentazioni proposte in questa sezione sulla base di dati oggettivi contenuti nelle fonti documentali Includere i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi

del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente. Riportare nel testo i riferimenti ai dati e alle fonti usate. Principali elementi da osservare:

- *Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a;*
- *Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni.*

D.CDS.1.1 - Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

Aspetti da considerare

D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compreso i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.

D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

[Questi aspetti servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di otto in totale)

Documenti chiave (obbligatori):

- Titolo: ….
  Breve Descrizione: ….
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): ….
  Link del documento: ….

Documenti a supporto (opzionali):

- Titolo: ….
  Breve Descrizione: ….
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): ….
  Link del documento: ….

Autovalutazione

1. Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?

inserire testo

2. Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?

inserire testo

3. Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello

internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?

inserire testo

4. Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?

inserire testo

5. Ci sono altre informazioni utili a valutare gli aspetti da considerare?

In caso affermativo, riportare le informazioni. In caso negativo, inserire "no".

Criticità / Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

D.CDS.1.2 - Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

Aspetti da considerare

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.

D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

[Questi aspetti servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di otto)

Documenti chiave (obbligatori):

- Titolo: ….
  Breve Descrizione: ….
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): ….
  Link del documento: ….

Documenti a supporto (opzionali):

- Titolo: ….
  Breve Descrizione: ….
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): ….
  Link del documento: ….

Autovalutazione

1. Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?

inserire testo

2. Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?

inserire testo

3. Ci sono altre informazioni utili a valutare gli aspetti da considerare?

In caso affermativo, riportare le informazioni. In caso negativo, inserire "no".

Criticità / Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

D.CDS.1.3 – Offerta formativa e percorsi

Aspetti da considerare

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Questi aspetti servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di otto)

Documenti chiave (obbligatori):

- Titolo: ….
  Breve Descrizione: ….
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): ….
  Link del documento: ….

Documenti a supporto (opzionali):

- Titolo: ….
  Breve Descrizione: ….
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): ….
  Link del documento: ….

Autovalutazione

1. L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?

inserire testo

2. È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/ CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?

inserire testo

3. Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?

inserire testo

4. Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?

inserire testo

5. Ci sono altre informazioni utili a valutare gli aspetti da considerare?

In caso affermativo, riportare le informazioni. In caso negativo, inserire "no".

Criticità / Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

D.CDS.1.4 – Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

Aspetti da considerare

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Fonti documentali (non più di otto)

Documenti chiave (obbligatori):

- Titolo: ….
  Breve Descrizione: ….
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): ….
  Link del documento: ….

Documenti a supporto (opzionali):

- Titolo: ….
  Breve Descrizione: ….
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): ….
  Link del documento: ….

Autovalutazione

1. Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?

inserire testo

2. Il sito web del CdS offre una visibilità adeguata e tempestiva alle Schede degli insegnamenti?

inserire testo

3. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?

inserire testo

4. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

inserire testo

5. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?

inserire testo

6. Ci sono altre informazioni utili a valutare gli aspetti da considerare?

In caso affermativo, riportare le informazioni. In caso negativo, inserire "no".

Criticità / Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

D.CDS.1.5 – Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

Aspetti da considerare

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica l'erogazione della didattica in modo da agevolare la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti.

D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Fonti documentali (non più di otto)

Documenti chiave (obbligatori):

- Titolo: ….
  Breve Descrizione: ….
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): ….

Link del documento: ….

Documenti a supporto (opzionali):

- Titolo: ….
  Breve Descrizione: ….
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): ….
  Link del documento: ….

Autovalutazione

1. Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?

inserire testo

2. Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?

inserire testo

3. Ci sono altre informazioni utili a valutare gli aspetti da considerare?

In caso affermativo, riportare le informazioni. In caso negativo, inserire "no".

Criticità / Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

D.CDS.1.c Obiettivi e azioni di miglioramento

Definire gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi proposti devono essere attinenti alla tematica discussa in questa sezione, possono avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. È preferibile selezionare pochi obiettivi che siano plausibili e significativi. Replicare la tabella per ciascun obiettivo individuato. Nel caso non siano individuati obiettivi, rimuovere la tabella e specificare "Alla luce dell'analisi svolta, il CdS non si pone obiettivi".

Obiettivo n. RC-202X/D.CDS.1/n.X	
Descrizione obiettivo:	Descrivere l'obiettivo che il CdS si prefigge in maniera sufficientemente dettagliata, in modo che possa essere correlato alle azioni da intraprendere. Un obiettivo deve essere funzionale a superare una criticità emersa dall'analisi dei dati o a migliorare uno specifico aspetto che il CdS ritiene rilevante. L'obiettivo può essere annuale o pluriennale. L'obiettivo deve essere realizzabile dal CdS con le risorse economiche e di personale (docente e PTA) già a sua disposizione o che saranno con certezza disponibili nei successivi 1-2 anni. Il raggiungimento dell'obiettivo deve essere misurabile attraverso specifici indicatori.
Azioni da intraprendere:	Descrivere le azioni che il CdS si propone di implementare per raggiungere l'obiettivo proposto. L'azione è una specifica attività o procedura che si vuole avviare, consolidare o migliorare. Il raggiungimento di un obiettivo avviene attraverso almeno un'azione (si suggerisce di non associare più di tre azioni allo stesso obiettivo). Indicare azioni concrete e

	realizzabili nei tempi previsti. Non riportare azioni in forma di auspicio, generiche, irrealizzabili o non verificabili ex-post.
Indicatore/i di riferimento:	Individuare almeno un indicatore di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica. L'indicatore può essere sia quantitativo (ad esempio, un indicatore o il numero di studenti/docenti coinvolti in una determinata attività, etc.), o qualitativo (ad esempio, procedure che vengono sviluppate o documentazione che viene prodotta o aggiornamenti dei contenuti del sito web, etc.). Ove possibile, far riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale.
Responsabilità:	Individuare il Responsabile dell'obiettivo. Il Responsabile deve essere univoco e interno al CdS, tipicamente il Presidente o, in alternativa, un docente. Eventuali altre persone o gruppi di lavoro coinvolti possono essere menzionati, ma non vanno confusi con la figura del Responsabile. Il Responsabile dovrà pianificare e attuare/coordinare le azioni proposte, accertarsi che esse siano sviluppate nei tempi previsti e aggiornare periodicamente il Consiglio di Corso di Studio in merito allo loro stato di avanzamento e alla loro efficacia.
Risorse necessarie:	Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità.
Tempi di esecuzione e scadenze:	Stimare in maniera realistica il tempo necessario per raggiungere l'obiettivo proposto (ad esempio, uno/due/tre anni). Specificare anche la cadenza con cui verrà monitorato lo stato di avanzamento delle azioni proposte (ad esempio, semestrale/annuale).

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO

D.CDS.2.a Sintesi dei principali mutamenti rilevati dall'ultimo Riesame

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal precedente Rapporto di Riesame Ciclico (pertinenti a questa sezione), anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS e agli esiti dei successivi monitoraggi. Per i CdS di nuova istituzione che redigono il Rapporto di Riesame Ciclico per la prima volta, fare riferimento ai cambiamenti intercorsi a partire dall'istituzione del corso. "Nessun mutamento significativo rispetto al Riesame del [data]" unicamente nel caso non si siano rilevati mutamenti.

Inserire testo

Per ogni obiettivo (pertinente a questa sezione) presente nel precedente Rapporto di Riesame Ciclico, replicare e riempire la tabella che segue. Nel caso in cui il CdS non aveva definito obiettivi, rimuovere la tabella e scrivere "Nessun obiettivo presente nel precedente Rapporto di Riesame Ciclico". Per i CdS che redigono il Rapporto di Riesame Ciclico per la prima volta, rimuovere la tabella e scrivere "Nessun Rapporto di Riesame Ciclico precedente".

OBIETTIVO N. XXX DEL PRECEDENTE RAPPORTO DI RIESAME CICLICO	
Descrizione obiettivo:	Inserire la descrizione dell'obiettivo.
Azioni intraprese:	Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione.
Indicatore/i di riferimento:	Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)
Stato di avanzamento dell'obiettivo:	Indicare se l'obiettivo è stato raggiunto o meno. In caso affermativo, esplicitare il perché l'obiettivo può considerarsi raggiunto. In caso negativo, illustrare le ragioni per cui l'obiettivo non è stato raggiunto e il suo attuale stato di avanzamento.

D.CDS.2.b Analisi della situazione sulla base dei dati e delle informazioni

Sostanziare le argomentazioni proposte in questa sezione sulla base di dati oggettivi contenuti nelle fonti documentali. Includere i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi

del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente. Riportare nel testo i riferimenti ai dati e alle fonti usate. Principali elementi da osservare:

- *Schede degli insegnamenti*
- *Scheda SUA-CdS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5*

D.CDS.2.1 – Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

Aspetti da considerare

D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.

D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

[Questi aspetti servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Fonti documentali (non più di otto in totale)

Documenti chiave (obbligatori):

- Titolo: ....
  Breve Descrizione: ....
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): ....
  Link del documento: ....

Documenti a supporto (opzionali):

- Titolo: ....
  Breve Descrizione: ....
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): ....
  Link del documento: ....

Autovalutazione

1. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso).

inserire testo

2. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?

inserire testo

3. Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?

inserire testo

4. Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?

inserire testo

5. Ci sono altre informazioni utili a valutare gli aspetti da considerare?

In caso affermativo, riportare le informazioni. In caso negativo, inserire "no".

Criticità / Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

D.CDS.2.2 – Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

Aspetti da considerare

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.

D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

[Questi aspetti servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Fonti documentali (non più di otto in totale)

Documenti chiave (obbligatori):

- Titolo: ….
  Breve Descrizione: ….
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): ….
  Link del documento: ….

Documenti a supporto (opzionali):

- Titolo: ….
  Breve Descrizione: ….
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): ….
  Link del documento: ….

Autovalutazione

1. Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?

inserire testo

2. Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?

inserire testo

3. Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.

inserire testo

4. Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?

inserire testo

5. Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?

inserire testo

6. Ci sono altre informazioni utili a valutare gli aspetti da considerare?

In caso affermativo, riportare le informazioni. In caso negativo, inserire "no".

Criticità / Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

D.CDS.2.3 – Metodologie didattiche e percorsi flessibili

Aspetti da considerare

D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.

D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

[Questi aspetti servono anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede D.2 e D.3].

Fonti documentali (non più di otto in totale)

Documenti chiave (obbligatori):

- Titolo: ….
  Breve Descrizione: ….
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): ….
  Link del documento: ….

Documenti a supporto (opzionali):

- Titolo: ….
  Breve Descrizione: ….
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): ….
  Link del documento: ….

Autovalutazione

1. L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.).

inserire testo

2. Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.).

inserire testo

3. Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?

inserire testo

4. Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?

inserire testo

5. Ci sono altre informazioni utili a valutare gli aspetti da considerare?

In caso affermativo, riportare le informazioni. In caso negativo, inserire "no".

Criticità / Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

D.CDS.2.4 – Internazionalizzazione della didattica

Aspetti da considerare

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Questi aspetti servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Fonti documentali (non più di otto in totale)

Documenti chiave (obbligatori):

- Titolo: ….
  Breve Descrizione: ….
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): ….
  Link del documento: ….

Documenti a supporto (opzionali):

- Titolo: ….
  Breve Descrizione: ….
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): ….
  Link del documento: ….

Autovalutazione

1. Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?

inserire testo

2. Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?

inserire testo

3. Ci sono altre informazioni utili a valutare gli aspetti da considerare?

In caso affermativo, riportare le informazioni. In caso negativo, inserire "no".

Criticità / Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

D.CDS.2.5 – Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

Aspetti da considerare

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Fonti documentali (non più di otto in totale)

Documenti chiave (obbligatori):

- Titolo: ….
  Breve Descrizione: ….
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): ….
  Link del documento: ….

Documenti a supporto (opzionali):

- Titolo: ….
  Breve Descrizione: ….
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): ….
  Link del documento: ….

Autovalutazione

1. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?

inserire testo

2. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

inserire testo

3. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?

inserire testo

4. Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?

inserire testo

5. Ci sono altre informazioni utili a valutare gli aspetti da considerare?

In caso affermativo, riportare le informazioni. In caso negativo, inserire "no".

Criticità / Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

D.CDS.2.6 – Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS interamente o prevalentemente a distanza

Aspetti da considerare

D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.

D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

Fonti documentali (non più di otto in totale)

Documenti chiave (obbligatori):

- Titolo: ….
  Breve Descrizione: ….
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): ….
  Link del documento: ….

Documenti a supporto (opzionali):

- Titolo: ….
  Breve Descrizione: ….
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): ….
  Link del documento: ….

Autovalutazione

1. Il CdS definisce linee guida inerenti alle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale? Il CdS monitora il grado di attuazione delle linee guida?

inserire testo

2. Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza?

inserire testo

3. Ci sono altre informazioni utili a valutare gli aspetti da considerare?

In caso affermativo, riportare le informazioni. In caso negativo, inserire "no".

Criticità / Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

D.CDS.2.c Obiettivi e azioni di miglioramento

Definire gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi proposti devono essere attinenti alla tematica discussa in questa sezione, possono avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. È preferibile selezionare pochi obiettivi che siano plausibili e significativi. Replicare la tabella per ciascun obiettivo individuato. Nel caso non siano individuati obiettivi, rimuovere la tabella e specificare "Alla luce dell'analisi svolta, il CdS non si pone obiettivi".

Obiettivo n. RC-202X/D.CDS.2/n.X	
Descrizione obiettivo:	Si veda quanto indicato nel quadro 1.c
Azioni da intraprendere:	Si veda quanto indicato nel quadro 1.c
Indicatore/i di riferimento:	Si veda quanto indicato nel quadro 1.c

Responsabilità:	Si veda quanto indicato nel quadro 1.c
Risorse necessarie:	Si veda quanto indicato nel quadro 1.c
Tempi di esecuzione e scadenze:	Si veda quanto indicato nel quadro 1.c

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CORSO DI STUDIO

D.CDS.3.a Sintesi dei principali mutamenti rilevati dall'ultimo Riesame

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal precedente Rapporto di Riesame Ciclico (pertinenti a questa sezione), anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS e agli esiti dei successivi monitoraggi. Per i CdS di nuova istituzione che redigono il Rapporto di Riesame Ciclico per la prima volta, fare riferimento ai cambiamenti intercorsi a partire dall'istituzione del corso. "Nessun mutamento significativo rispetto al Riesame del [data]" unicamente nel caso non si siano rilevati mutamenti.

Inserire testo

Per ogni obiettivo (pertinente a questa sezione) presente nel precedente Rapporto di Riesame Ciclico, replicare e riempire la tabella che segue. Nel caso in cui il CdS non aveva definito obiettivi, rimuovere la tabella e scrivere "Nessun obiettivo presente nel precedente Rapporto di Riesame Ciclico". Per i CdS che redigono il Rapporto di Riesame Ciclico per la prima volta, rimuovere la tabella e scrivere "Nessun Rapporto di Riesame Ciclico precedente".

OBIETTIVO N. XXX DEL PRECEDENTE RAPPORTO DI RIESAME CICLICO	
Descrizione obiettivo:	Inserire la descrizione dell'obiettivo.
Azioni intraprese:	Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione.
Indicatore/i di riferimento:	Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)
Stato di avanzamento dell'obiettivo:	Indicare se l'obiettivo è stato raggiunto o meno. In caso affermativo, esplicitare il perché l'obiettivo può considerarsi raggiunto. In caso negativo, illustrare le ragioni per cui l'obiettivo non è stato raggiunto e il suo attuale stato di avanzamento.

D.CDS.3.b Analisi della situazione sulla base dei dati e delle informazioni

Sostanziare le argomentazioni proposte in questa sezione sulla base di dati oggettivi contenuti nelle fonti documentali Includere i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente. Riportare nel testo i riferimenti ai dati e alle fonti usate. Principali elementi da osservare:

- *Scheda SUA-CdS: quadri B3, B4, B5;*

- *segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA;*
- *indicatori sulla qualificazione del corpo docente;*
- *tutor e figure specialistiche (Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione);*
- *eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche;*
- *quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti;*
- *risorse e servizi a disposizione del CdS;*
- *Piano della performance;*

D.CDS.3.1 – Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

Aspetti da considerare

D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.

D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari. [Questo aspetto serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].

[Tutti gli aspetti servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di otto in totale)

Documenti chiave (obbligatori):

- Titolo: ....
  Breve Descrizione: ....
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): ....
  Link del documento: ....

Documenti a supporto (opzionali):

- Titolo: ....
  Breve Descrizione: ....
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): ....
  Link del documento: ....

Autovalutazione

1. I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?

inserire testo

2. I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?

inserire testo

3. Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?

inserire testo

4. Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?

inserire testo

5. Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione…).

inserire testo

6. È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?

inserire testo

7. Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?

inserire testo

8. Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?

inserire testo

9. Ci sono altre informazioni utili a valutare gli aspetti da considerare?

In caso affermativo, riportare le informazioni. In caso negativo, inserire "no".

Criticità / Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

D.CDS.3.2 – Dotazione di personale, strutture e servizi a supporto della didattica

Aspetti da considerare

D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].

D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. [Questo aspetto serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. [Questo aspetto serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

Fonti documentali (non più di otto in totale)

Documenti chiave (obbligatori):

- Titolo: ….
  Breve Descrizione: ….
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): ….
  Link del documento: ….

Documenti a supporto (opzionali):

- Titolo: ….
  Breve Descrizione: ….
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): ….
  Link del documento: ….

Autovalutazione

1. I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?

inserire testo

2. Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?

inserire testo

3. Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?

inserire testo

4. Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzate dall'Ateneo?

inserire testo

5. Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT…).

inserire testo

6. I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?

inserire testo

7. Ci sono altre informazioni utili a valutare gli aspetti da considerare?

In caso affermativo, riportare le informazioni. In caso negativo, inserire "no".

Criticità / Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

D.CDS.3.c Obiettivi e azioni di miglioramento

Definire gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi proposti devono essere attinenti alla tematica discussa in questa sezione, possono avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. È preferibile selezionare pochi obiettivi che siano plausibili e significativi. Replicare la tabella per ciascun obiettivo individuato. Nel caso non siano individuati obiettivi, rimuovere la tabella e specificare "Alla luce dell'analisi svolta, il CdS non si pone obiettivi".

Obiettivo n. RC-202X/D.CDS.3/n.X	
Descrizione obiettivo:	Si veda quanto indicato nel quadro 1.c
Azioni da intraprendere:	Si veda quanto indicato nel quadro 1.c
Indicatore/i di riferimento:	Si veda quanto indicato nel quadro 1.c
Responsabilità:	Si veda quanto indicato nel quadro 1.c
Risorse necessarie:	Si veda quanto indicato nel quadro 1.c
Tempi di esecuzione e scadenze:	Si veda quanto indicato nel quadro 1.c

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CORSO DI STUDIO

D.CDS.4.a Sintesi dei principali mutamenti rilevati dall'ultimo riesame

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal precedente Rapporto di Riesame Ciclico (pertinenti a questa sezione), anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS e agli esiti dei successivi monitoraggi. Per i CdS di nuova istituzione che redigono il Rapporto di Riesame Ciclico per la prima volta, fare riferimento ai cambiamenti intercorsi a partire dall'istituzione del corso. "Nessun mutamento significativo rispetto al Riesame del [data]" unicamente nel caso non si siano rilevati mutamenti.

Inserire testo

Per ogni obiettivo (pertinente a questa sezione) presente nel precedente Rapporto di Riesame Ciclico, replicare e riempire la tabella che segue. Nel caso in cui il CdS non aveva definito obiettivi, rimuovere la tabella e scrivere "Nessun obiettivo presente nel precedente Rapporto di Riesame Ciclico". Per i CdS che redigono il Rapporto di Riesame Ciclico per la prima volta, rimuovere la tabella e scrivere "Nessun Rapporto di Riesame Ciclico precedente".

OBIETTIVO N. XXX DEL PRECEDENTE RAPPORTO DI RIESAME CICLICO	
Descrizione obiettivo:	Inserire la descrizione dell'obiettivo.
Azioni intraprese:	Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione.
Indicatore/i di riferimento:	Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)
Stato di avanzamento dell'obiettivo:	Indicare se l'obiettivo è stato raggiunto o meno. In caso affermativo, esplicitare il perché l'obiettivo può considerarsi raggiunto. In caso negativo, illustrare le ragioni per cui l'obiettivo non è stato raggiunto e il suo attuale stato di avanzamento.

D.CDS.4.b Analisi della situazione sulla base dei dati e delle informazioni

Sostanziare le argomentazioni proposte in questa sezione sulla base di dati oggettivi contenuti nelle fonti documentali Includere i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente. Riportare nel testo i riferimenti ai dati e alle fonti usate. Principali elementi da osservare:

- *Scheda SUA-CdS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4;*

- *Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame Ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo;*
- *osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali;*
- *ultima Relazione annuale della CPDS.*

D.CDS.4.1 – Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

Aspetti da considerare

D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.

D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.

D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.

D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Fonti documentali (non più di otto in totale)

Documenti chiave (obbligatori):

- Titolo: ….
  Breve Descrizione: ….
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): ….
  Link del documento: ….

Documenti a supporto (opzionali):

- Titolo: ….
  Breve Descrizione: ….
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): ….
  Link del documento: ….

Autovalutazione

1 Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?

inserire testo

2. Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?

inserire testo

3. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità? Il CCS ha analizzato le relazioni di CPDS e NdV, deliberato le eventuali relative azioni correttive e ne ha dato comunicazione formale alla CPDS?

inserire testo

4. Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?

inserire testo

5. Ci sono altre informazioni utili a valutare gli aspetti da considerare?

In caso affermativo, riportare le informazioni. In caso negativo, inserire "no".

Criticità / Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

D.CDS.4.2 – Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

Aspetti da considerare

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti gli aspetti servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di otto in totale)

Documenti chiave (obbligatori):

- Titolo: ….
  Breve Descrizione: ….
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): ….
  Link del documento: ….

Documenti a supporto (opzionali):

- Titolo: ….
  Breve Descrizione: ….
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): ….
  Link del documento: ….

Autovalutazione

1. Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?

inserire testo

2. Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?

inserire testo

3. Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?

inserire testo

4. Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?

inserire testo

5. Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?

inserire testo

6. Ci sono altre informazioni utili a valutare gli aspetti da considerare?

In caso affermativo, riportare le informazioni. In caso negativo, inserire "no".

Criticità / Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

D.CDS.4.c Obiettivi e azioni di miglioramento

Definire gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi proposti devono essere attinenti alla tematica discussa in questa sezione, possono avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. È preferibile selezionare pochi

obiettivi che siano plausibili e significativi. Replicare la tabella per ciascun obiettivo individuato. Nel caso non siano individuati obiettivi, rimuovere la tabella e specificare "Alla luce dell'analisi svolta, il CdS non si pone obiettivi".

Obiettivo n. RC-202X/D.CDS.4/n.X		
Descrizione obiettivo:	Si veda quanto indicato nel quadro 1.c	
Azioni da intraprendere:	Si veda quanto indicato nel quadro 1.c	
Indicatore/i di riferimento:	Si veda quanto indicato nel quadro 1.c	
Responsabilità:	Si veda quanto indicato nel quadro 1.c	
Risorse necessarie:	Si veda quanto indicato nel quadro 1.c	
Tempi di esecuzione e scadenze:	Si veda quanto indicato nel quadro 1.c	

COMMENTO AGLI INDICATORI

a Sintesi dei principali mutamenti rilevati dall'ultimo Riesame

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal precedente Rapporto di Riesame Ciclico, in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS e agli esiti dei successivi monitoraggi. Per i CdS di nuova istituzione che redigono il Rapporto di Riesame Ciclico per la prima volta, fare riferimento ai cambiamenti intercorsi a partire dall'istituzione del corso. "Nessun mutamento significativo rispetto al Riesame del [data]" unicamente nel caso non si siano rilevati mutamenti.

Inserire testo

Per ogni obiettivo (pertinente a questa sezione) presente nel precedente Rapporto di Riesame Ciclico, replicare e riempire la tabella che segue. Nel caso in cui il CdS non aveva definito obiettivi, rimuovere la tabella e scrivere "Nessun obiettivo presente nel precedente Rapporto di Riesame Ciclico". Per i CdS che redigono il Rapporto di Riesame Ciclico per la prima volta, rimuovere la tabella e scrivere "Nessun Rapporto di Riesame Ciclico precedente".

OBIETTIVO N. XXX DEL PRECEDENTE RAPPORTO DI RIESAME CICLICO	
Descrizione obiettivo:	Inserire la descrizione dell'obiettivo.
Azioni intraprese:	Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione.
Indicatore/i di riferimento:	Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)
Stato di avanzamento dell'obiettivo:	Indicare se l'obiettivo è stato raggiunto o meno. In caso affermativo, esplicitare il perché l'obiettivo può considerarsi raggiunto. In caso negativo, illustrare le ragioni per cui l'obiettivo non è stato raggiunto e il suo attuale stato di avanzamento.

b Analisi della situazione sulla base dei dati e delle informazioni

Inserire una sintesi della situazione e delle eventuali criticità riscontrate, sulla base dei commenti inseriti nelle Schede di Monitoraggio Annuale successive all'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico, con riferimento in particolare al set minimo di indicatori dal modello AVA3 per l'analisi dei Corsi di Studio:

- *iC02 Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*
- *iC13* Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire*

- *iC14* Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio*
- *iC16BIS* Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno*
- *iC17* Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio*
- *iC19 Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata*
- *iC22* Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso*
- *iC27 Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)*
- *iC28 Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)*

e solo per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza

- *iC30T Percentuale di iscritti inattivi*
- *iC30TBIS Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi.*

Autovalutazione
inserire testo
Criticità / Aree di miglioramento
Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento.

c Obiettivi e azioni di miglioramento

Definire gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base agli elementi critici individuati. Gli obiettivi proposti devono fare riferimento agli indicatori e possono avere un respiro pluriennale. È preferibile selezionare pochi obiettivi che siano plausibili e significativi. Replicare la tabella per ciascun obiettivo individuato. Nel caso non siano individuati obiettivi, rimuovere la tabella e specificare "Alla luce dell'analisi svolta, il CdS non si pone obiettivi".

Obiettivo n. RC-202X/ Indicatori/n.X	
Descrizione obiettivo:	Si veda quanto indicato nel quadro 1.c
Azioni da intraprendere:	Si veda quanto indicato nel quadro 1.c
Indicatore/i di riferimento:	Si veda quanto indicato nel quadro 1.c
Responsabilità:	Si veda quanto indicato nel quadro 1.c
Risorse necessarie:	Si veda quanto indicato nel quadro 1.c
Tempi di esecuzione e scadenze:	Si veda quanto indicato nel quadro 1.c